

AGEVOLAZIONI

Ecobonus per la mobilità elettrica: nuovi fondi e più veicoli agevolati

di Clara Pollet, Simone Dimitri

La Legge di bilancio 2019 (**L. 145/2018**), come noto, ha introdotto **2 distinti incentivi** volti ad incoraggiare il passaggio ai veicoli elettrici o ibridi, i cosiddetti **ecobonus per la mobilità sostenibile**.

I benefici, previsti dalla **L. 145/2018**, prevedono:

- un **incentivo per i soggetti che acquistano**, anche in locazione finanziaria, **ed immatricolano in Italia** un veicolo non inquinante - **emissioni di CO₂, inferiori a 70 g/km** - di **categoria M1** nuovo di fabbrica, con **prezzo di listino** (prezzi ufficiali della casa automobilistica produttrice) **inferiore a 50.000 euro** (Iva esclusa). I veicoli di categoria M1 corrispondono, secondo la definizione dell'[articolo 47, comma 2, lett. b](#), [D.Lgs. 285/1992](#) - Nuovo codice della strada – ai mezzi **destinati al trasporto di persone**, aventi **almeno quattro ruote** e al **massimo otto posti** a sedere, oltre al sedile del conducente (**commi da 1031 a 1038**),
- un **incentivo per l'acquisto di motoveicoli elettrici o ibridi nuovi di fabbrica**, di potenza inferiore o uguale a 11 kW, **delle categorie L1e L3e** con contestuale rottamazione di un veicolo delle medesime categorie di cui siano proprietari o utilizzatori, in caso di locazione finanziaria, da almeno dodici mesi (**commi da 1057 a 1064**).

Con la conversione in legge del Decreto crescita (**L. 58/2019**) è stato **ampliato l'ambito oggettivo dei benefici dedicati al settore “2 ruote”**: nello specifico, **l'articolo 10 bis L. 58/2019**, sostituisce integralmente il **comma 1057** della Legge di bilancio 2019, prevedendo per i soggetti che acquistano, anche in locazione finanziaria, e immatricolano **nel 2019** un **veicolo elettrico o ibrido nuovo di fabbrica delle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e**, **con rottamazione** di un mezzo, appartenente a una delle suddette categorie, di cui siano proprietari o intestatari da almeno dodici mesi, il riconoscimento di un **contributo pari al 30% del prezzo di acquisto**, fino ad un **massimo di 3.000 euro**.

Il veicolo consegnato per la rottamazione deve **appartenere alla categoria euro 0, 1, 2 o 3**, ovvero esser stato **oggetto di ritargatura obbligatoria** ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 2 aprile 2011.

Seminario di specializzazione

CONVERSIONE DEL DECRETO CRESCITA, ISA E NOVITÀ DELL'ESTATE

[Scopri le sedi in programmazione >](#)